ALPI RETICHE
MASSICCIO DELL'ADAMELLO
SOTTOGRUPPO DEL BLUMONE
CORNONE DI BLUMONE m 2843
Parete Sud-Ovest – Parete del Casinetto
"Senza sole non si può"

www.adamellothehumantouch.it

Bellezza dell'itinerario: ☺☺☺
Bellezza ambientale: ☺☺☺☺☺
Facilità di accesso: ☺☺☺☺
Attrezzatura: ☺☺☺

Primi salitori: Damioli Alberto ed amici, maggio 1994
Sviluppo: 125 m
Valutazione estesa: 6b (6a+ obbl.), R3, I
Difficoltà d'Insieme: TD
Roccia: ★★★★; granodiorite generalmente ottima
Giudizio: breve itinerario su roccia molto bella; meritevole; la L3 va affrontata con decisione per la severità della chiodatura unita alla difficoltà di integrazione; si sviluppa sulla parte inferiore del complesso versante Sud della montagna qui rappresentato da due sezioni sovrapposte separate da una cengia erbosa; la via sale al margine destro della sezione inferiore.
Soste: presenti, ottime; tutte con uno spit ed un chiodo; cordone con maglia rapida per la discesa
Materiale: N.E.A.; scelta di friends e nuts; un paio di chiodi a lama per l'eventuale integrazione della L3; cordoni da lascio
Attrezzatura: presenza di chiodi e spit sui passaggi più impegnativi
Esposizione: Sud
Periodo: da giugno ad ottobre
Avvicinamento: ore 1,15 da località Corna Bianca in Val Cadino; ore 2,00 da località Gaver. Delle due soluzioni è sicuramente preferibile la prima; va detto che se non si dispone di un mezzo fuoristrada bisogna calcolare c. 30 min. in più anche per il primo percorso per cui i tempi finiscono quasi per coincidere. Da località Corna Bianca non si percorre il sentiero per il Rif. Tita Secchi ma si divalla da una selletta erbosa sul vesante Gaver seguendo una buona traccia di sentiero che con un lungo diagonale a sx conduce a i ruderi del Casinetto di Blumone. Salire il sentiero per il Lago della Vacca ancora per c. 10 min. entrando in una valletta; quando il sentiero effettua il primo tornante verso sx (subito dopo aver transitato fra un piccolo larice a sx ed un piccolo abete a dx) si raggiunge una sparuta macchia di larici. Qui parte sulla dx una netta traccia. Percorrerla fino ad abbassarsi in una forra nei pressi di ruderi della Grande Guerra; continuando direttamente per ripido pendio erboso a tratti detritico, si tocca la base della parete.
Tempo di salita: ore 2,00
Tempo di discesa: ore 0,30
Tipo di itinerario: moderno
Relazione: Amadio P., Capitanio C.; ripetizione del 17 ottobre 2007
Attacco: è posto alla destra della struttura sotto una bella placca di colore argento; spit ben visibili
Itinerario:
L1: salire su roccia ideale per c. 15 metri (4b, spit) fin sotto un salto aggettante; superarlo direttamente sempre con bella progressione (5c, spit) fino ad uscire ad un tratto abbattuto; senza ulteriori protezioni continuare fino alla S1 (25 m, max 5c).
L2: diagonalizzare leggermente a dx fin sotto un gradone; superarlo (5b, ch.) e continuare oltre verticalmente (alcune prese poco sicure; prestare attenzione); superare la successiva placca (5c) fin sotto un evidente muretto che si vince direttamente con progressione tecnica su piccole tacche (6b, spit) fino alla vicina S2 sopra una grande lama incastrata (30 m, max 6b).
L3: traversare nettamente a destra per placca delicata (5a, spit) fin sotto un tratto verticale; raggiungere uno spit (5c) e continuare per la successiva placca con buone prese (6a+ obbl.) poi più facilmente fino ad un altro spit; salire ancora dritto (5c) fino ad un ch. per poi traversare nettamente a destra per placca delicata (5c, nessuna protezione) fino a raggiungere con un tratto più facile (4a) la S3 (tiro chiave con chiodatura lunga; 30 m, max 6a+).
L4: proseguire dritto sopra la sosta fino ad un ch.; senza usufruire assolutamente di un blocco incastrato, superare il salto sovrastante (5c, delicato) fino a portarsi sotto un evidente corto tetto; traversare a destra (ch.) ed uscirne sempre a dx con passo di ristabilimento su buone prese un poco disturbate dal muschio (5c); proseguire dritto per facili placche restando nel canale se non vi è acqua (roccia eccellente) o a sx del medesimo se bagnato (roccia mediocre con erba; 3a/b in entrambi i casi); dopo c. 15 metri (nessuna protezione fissa; scarse possibilità di integrazione) si devia a sx lasciando a dx canale e si tocca la S4 (40 m, max 5c).
Discesa: 2 corde doppie; D1 (50 m) dalla S4 direttamente alla S2; D2 (55 m) dalla S2 direttamente alla S0; cordoni sostituiti in occasione della ripetizione da cui la presente relazione.

Nota della redazione di www.adamellothehumantouch.it : la diffusione di questa relazione è permessa nel web; se la utilizzate non privatela del Logo per rendere agevole a chiunque lo desideri risalire al sito di origine. All rights reserved except for web diffusion together with the Logo Site

ALPI RETICHE
MASSICCIO DELL'ADAMELLO
SOTTOGRUPPO DEL BLUMONE
CORNONE DI BLUMONE m 2843
Parete Sud-Ovest – Parete del Casinetto
"Senza sole non si può"

Nota della redazione di www.adamellothehumantouch.it : la diffusione di questa relazione è permessa nel web; se la utilizzate non privatela del Logo per rendere agevole a chiunque lo desideri risalire al sito di origine. All rights reserved except for web diffusion together with the Logo Site